

L'INTERVISTA ALAN VOSKUIL / GUARDIA BAKERY BASKET

«A Mantova con il fuoco negli occhi: dobbiamo solo vincere»

SERIE A2 - I SUOI 33 PUNTI NON SONO BASTATI PER EVITARE IL KO CON VERONA: «FACCIAMO TANTI PICCOLI ERRORI»



Il "cecchino dell'Alabama" FOTO PETRARELLI

Gabriele Faravelli

● Una super prestazione condita da ben 33 punti messi a segno non sono bastati a soddisfarlo. Da vero uomo squadra qual è, Alan Voskuil è abbastanza scuro in volto quando gli si chiede com'è andata domenica scorsa, quando la sua Bakery è incappata in una sconfitta interna contro Verona. Per lui si è trattata di una gran giornata dal punto di vista individuale, in campo si è visto quel gran giocatore che effettivamente è, ma se il tutto non è accompagnato dal successo del gruppo rimane comunque l'amaro in bocca.

I grandi campioni ragionano in questo modo, e il "cecchino dell'Alabama" sta dimostrando di esserlo ancora, in questa sua seconda avventura piacentina. Ha ammesso di trovarsi bene nella nostra città, così come in biancorosso alla corte di coach Coppeta. Adesso la sua mente, e quella di tutta la squadra, è rivolta al prossimo turno di campionato con la trasferta a Mantova.

Alan, nell'ultimo turno ti abbiamo visto in grande spolvero, 33 punti e un contributo continuo alla causa biancorossa, sei soddisfatto?

«Sì, è vero, la mia è stata un'ottima prestazione offensiva visto che ho

segnato così tanti punti. Però alla fine abbiamo perso, quindi a livello di squadra dobbiamo lavorare ancora tanto, per cui pensiamo solamente alla prossima partita».

Secondo te che cos'è successo quindi contro Verona? Una sconfitta che non vi aspettavate?

«Penso che abbiamo commesso troppi errori di squadra. Parecchi sbagli, anche piccoli, che però alla fine si sono rivelati cruciali per il risultato finale, non ci hanno permesso di conquistare la vittoria. Abbiamo avuto comunque il merito di essere rimasti attaccati al match praticamente fino alla fine».



Troveremo una squadra che ha cambiato allenatore, quindi su di giri»

Hai detto che si deve pensare alla prossima gara. Che partita sarà quindi contro Mantova?

«Credo che sarà un impegno molto difficile e combattuto, entrambe le formazioni hanno bisogno di fa-

re punti. Loro hanno appena cambiato l'allenatore e di conseguenza cambieranno anche pelle, noi veniamo da due sconfitte consecutive e andremo in campo con il fuoco negli occhi, daremo sicuramente il massimo».

Che idea ti sei fatto di questa rinnovata Bakery? Quali possono essere secondo te i punti di forza del roster e quali invece gli aspetti sui quali dovete ancora migliorare?

«Non c'è dubbio che ci sia molto talento all'interno di questo gruppo. Non c'è un aspetto positivo o negativo in particolare a mio avviso, abbiamo soltanto bisogno di lavorare tutti insieme per migliorare quegli errori che ancora ci sono».

Che cosa pensi del basket italiano?

«Il campionato è molto competitivo, ci sono giocatori italiani molto bravi e due americani per squadra, un torneo nel quale si vede che chi spende più soldi ha più possibilità, ma è divertente giocarci».

Come ti trovi in questa tua seconda esperienza a Piacenza?

«Bene, questo club è diverso da quello in cui ho giocato l'ultima volta però sta andando tutto alla grande. Conoscevo già la città e come accaduto in passato mi piace molto stare qui».